Anno XI N. 3742 Trieste, Giovedì 7 Aprile 1892 (Edizione del mattino) Anno XI · N. 3742

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

Telegrammi del „Piccolo"

I dinamitardi parigini. Ravachol. PARIGI 6. (N) Si comincia a dubitare della verità delle confessioni del Ravachol. Molti credono ch'egli confessi come suoi i misfatti di altri per impedire l'arresto dei veri autori. Per la sua povera madre si è avviata una colletta. (V. *Recentissime N. d. R.*)

PARIGI 6. (N) Il procuratore generale Quesnay de Beaurepaire ha preso appartamento nell'*avenue Kleber*. Gli inquilini della casa vogliono sloggiare tranne uno, il quale dichiarò di essere pronto a saltare in aria con un sostegno dell'ordine.

Il primo maggio. ROMA 6. (N) Parlando del primo maggio, l'on. Nicotera ha dichiarato che l'ordine publico non corre quest'anno nessun pericolo e che per conseguenza non vi è alcun bisogno di provedimenti speciali.

Nell'Eritrea. ROMA 6. (N) La *Riforma* ha da Massaua: Domenica, una delle nostre compagnie che inseguono Abarrà incontrò i ribelli a dieci chilometri da Assus presso Massaua. I ribelli ebbero cinque morti e parecchi feriti; i nostri un morto e due feriti. Abarrà, messo in fuga, s'è ritirato sul monte Dongollo.

ROMA 6. (N) Telegrafano inoltre da Massaua: Una masnada comandata da certo Baiane penetrò in Sorae, ma fu subito attaccata dalla banda Belata Barachi e respinta al di là del Mareb. Nel combattimento il Barachi fu ucciso.

Parlamento italiano. ROMA 6. (N.) *Senato*. Commemoransi il senatore Maurogonato e il generale Pianell. Annunciasi che i funerali di Pianell saranno fatti a spese dello Stato. Si discute poscia il progetto sui conciliatori.

Il divorzio in Italia. ROMA 6. (N) Il comitato per il divorzio farà stampare in opuscolo lo splendido discorso pronunziato lunedì alla Camera dall'on. Villa, allo scopo di dargli la più grande diffusione.

Il generale Pianell. VERONA 6. (N) Il generale Pianell è morto iersera alle 11. Il ministro della guerra assisterà ai funerali che sono fissati per sabato alle 4 pomeridiane Dagli stabilimenti publici sventolano bandiere abbrunate. Giungono numerosi dispacci di condoglianza. Ai funerali interverranno i comandanti dei corpi d'esercito di Torino, Alessandria, Milano, Piacenza, Bologna ed a Ancona. Stamattina nella camera ove riposa il defunto si celebrò una messa alla presenza di tutta la famiglia.

Domani la salma verrà esposta al publico nella camera ardente. Hanno inviato dispacci il re, i principi reali, personaggi illustri italiani e stranieri. Assisteranno ai funerali il principe Tomaso, essendo il defunto cavaliere dell'Annunciata, gli aiutanti del re, i cerimonieri di Corte, il ministro Pelloux rappresentante il governo. Il prefetto Sormani rappresenterà il Senato assieme ai senatori residenti nella provincia.

La regenza serba. BELGRADO 6. (B) Il *Narodni Dnewnik* registra la voce che il reggente Belimarkovic intenda di ritirarsi per motivi politici.

I viaggi dello czar. PIETROBURGO 6. (B) La coppia imperiale è giunta da Gacina.

PIETROBURGO 6. (B) Vociferasi che la famiglia imperiale si recherà ai 22 maggio a Copenhagen; per qual via non è ancora stabilito.

Il firmano per l'Egitto. CAIRO 6. (B dalla *Havas*) La cerimonia della consegna del firmano d'investitura è stata rinviata in seguito a un telegramma di lord Salisbury. Il Kedivè pregò le potenze di far pratiche ufficiose presso il Sultano perchè la penisola di Sinai venga incorporata nel territorio egiziano.

Germania e Russia. PIETROBURGO 6. (N) Malgrado tutte le smentite, un rivolgimento pacifico nei rapporti russo-tedeschi è probabile. Si attende un ravvicinamento economico. La Germania sarebbe disposta a trattare le granaglie russe al paro delle granaglie austriache e su questa base sono avviate le trattative.

Vaticano e Quirinale. ROMA 6. (N) Il principe Eugenio di Svezia è stato ricevuto dal papa. Stasera al Quirinale gli si offre un pranzo in suo onore.

La causa Amalfitano-Oreglia. ROMA 6. (N) Oggi ha avuto principio al Tribunale lo svolgimento del processo intentato da mons. Amalfitano al cardinale Oreglia. L'aula era affollatissima e il publico era in grande attesa. Patrocinano mons. Amalfitano gli avvocati Villa, Guarino e Vinai. Il cardinale Oreglia è contumace. Figurano 27 testimoni fra preti, secolari e monsignori. I cardinali non intervengono perchè sono domiciliati in Vaticano dove gli uscieri di Tribunale non possono accedere causa la legge delle guarentige. Mons. Amalfitano confermò la querela, dichiarando di confidare nella giustizia dei tribunali italiani che non sono nè per il papa nè per nessuno, ma per la giustizia. Soggiunse: Sono prete e morrò prete. Confermo la querela per tutelare il mio onore e per sostenere in vita mio padre che ne morrebbe, se io soggiacessi sotto un'accusa infamante." Restrinse la querela alla diffamazione di lui quale amministratore della famiglia Gessi, parente del cardinale Oreglia, il quale lo qualificò amministratore infedele presso altri cardinali ed ecclesiastici e lo ha sospeso *a divinis*, considerando questo atto come infamante. Il publico applaudì il querelante, sì che il presidente trovò di ammonire i plaudenti. Mons. Amalfitano, rivoltosi al publico, disse che gli applausi gli facevano più male che bene. Si udirono i testimoni, tutti favorevoli al querelante. Uno dichiarò che ieri un incaricato del cardinale Oreglia tentò di corromperlo, rimunerandolo, se avesse deposto contro Amalfitano. Il Tribunale si dichiarò competente malgrado la legge delle guarentige, trattandosi di diffamazione. Il processo continua in contumacia dello imputato.

Bulgaria e Turchia. LONDRA 6. (N) Ricevendo l'incaricato d'affari bulgaro Dimitrow, il sultano espresse la sua sodisfazione per i progressi della Bulgaria e raccomandò pazienza.

Per le lagune venete. ROMA 6. (N) Il 30 aprile avrà luogo l'appalto per l'escavazione dei canali nelle lagune venete, bandito dal ministero dei lavori publici per un preventivo di 2,700,000 lire.

Il lotto in Italia. ROMA 6. (N) Tornasi a parlare della cessione del lotto ad una Società privata, la quale assicurerebbe all'erario un milione all'anno di più del reddito medio dell'ultimo decennio, facendo inoltre un'anticipazione di circa 100 milioni a titolo di garanzia.

Dieta istriana. PARENZO 6. (B) *Dieta*. Laginja interpella il governo sulla destituzione di Spincic dal posto di professore. Riguardo alla legge governativa sulla tutela degli uccelli utili all'agricoltura, la Giunta propone in un altro progetto rilevanti modificazioni. Il commissario governativo illustra le vedute dalle quali è partito il governo e propone l'accettazione del progetto governativo, che viene difatti approvato in seconda lettura. La minoranza aveva fin dapprincipio dichiarato di astenersi dalla votazione, non essendo il progetto di legge comunicato anche in croato. La maggioranza approva quindi la mozione per la domanda d'una Università italiana o almeno d'un'Academia giuridica italiana a Trieste. Delle proposte per mitigare i danni arrecati all'Istria mediante il trattato con l'Italia nell'esportazione dei vini alcuni punti sono accettati a maggioranza, altri ad unanimità. — In luogo di Spincic viene eletto assessore provinciale Laginja con Mandic assessore sostituto. — Circa il progetto della Ferrovia Trieste-Parenzo la maggioranza incarica la Giunta di continuare l'opera diretta ad ottenere il concorso dei comuni e di rilevare le vedute del governo circa questa costruzione per fissare la somma del contributo provinciale. Sopra proposta Jenko per una più breve congiunzione di Trieste-Istria con Fiume, la Dieta ne dichiara unanimemente la necessità ed incarica la Giunta provinciale di avviare trattative con il Governo.

PARENZO 6 (B) *Dieta - Seduta serale.* Approvasi in terza lettura la legge sulla tutela degli uccelli utili all'agricoltura. Starich motiva la proposta perchè i navigli del Lloyd o altri tocchino alcuni porti delle isole del Quarnero. Approvasi ad unanimità. Il capitano provinciale dichiara chiusa la Dieta.

La vertenza italo-americana. ROMA 7. (N) È certo che il governo degli Stati Uniti fece diverse proposte al marchese Imperiali, nostro rappresentante a Washington, ma nessuna potè essere integralmente accettata perchè non dava una legittima sodisfazione al decoro nazionale pei fatti di Nuova Orleans. L'ultima proposta è ancora oggetto di trattative e si conta che questa condurrà a un sodisfacente risultato.

Italia e Svizzera ROMA 6. (N) Credesi che per accordo con la Svizzera il trattato commerciale italo-svizzero andrebbe in vigore al primo di luglio.

Vaticano e Francia. ROMA 6. (N) Assicurasi che il cardinale Foulon, arcivescovo di Lione, dopo i colloqui avuti col cardinal Rampolla, si è arreso alle ragioni per le quali il papa si è lasciato piegare in favore della republica ed ha accettato una missione speciale pei suoi colleghi, i cardinali francesi.

Gl'incendi di Vienna. VIENNA 6 (B) Da parte competente si dichiara una pura invenzione di *reporter* senza base di fatto la voce recata da due giornali serali che gl'incendi di Vienna siano effetto d'un'aziono incendiaria sistematica.

Il marzo finanziario. ROMA 6 (N) Nel decorso marzo, in paragone del mese corrispondente del 1891, le entrate aumentarono di 3,246,000 le tasse sui fabricati e le vendite vi figurano con due milioni. Le dogane diedero 746,000 lire; i tabacchi 238,000, i sali 251,000.

Società Danubiana. VIENNA 6. (B) L'Amministrazione della Società di navigazione a vapore sul Danubio è stata informata dal Governo che l'imperatore ha sancito ai 4 corr. la legge di sovvenzione alla Società stessa.

I fondi guelfi. BERLINO 6. (B) La Camera prussiana dei Signori approvò ad unanimità la legge che revoca il sequestro del patrimonio del re Giorgio.

RECENTISSIME.

Ancora Ravachol. PARIGI 5. Il *Petit Journal* publica la lettera di „Un innominato" illustrata con disegni. La lettera dice che Ravachol inganna il giudice istruttore Athalin, vantandosi di essere autore dello scoppio nella via Clichy, il quale venne operato da un altro che Ravachol non conosce. La marmitta esplodibile venne deposta al secondo piano entro una cappelliera di cartone. La *Lanterne* dice che negli uffici della Prefettura di polizia corrono voci strane. Ravachol non avrebbe confessato niente. Nell'*Intransigeant* Rochefort ripete l'asserzione che Ravachol è un *mouchard* (spia), incaricato di compromettere l'ingenuo cameriere Lherot, inducendolo ad affiliarsi ai dinamitardi, consegnandogli la dinamite e poi facendolo arrestare, per rassicurare la borghesia. Quanti romanzi!

I francesi al Dahomey. PARIGI 5. Dalle mosse del re, sembra che egli voglia riunire tutte le sue forze per attaccare Portonovo. La città comprende 30,000 abitanti. Si stende in semicerchio sulla sponda settentrionale della laguna, estendendosi per cinque o sei chilometri. La città fu fortificata pochi mesi or sono, ma per questa grande estensione vi sono soltanto trecentocinquanta uomini di guarnigione. Perciò questa si trova in condizioni disperate. Anche facendo prodigi di valore si riuscirà difficilmente a sfuggire ad una catastrofe. Il consiglio dei ministri tenne una seduta lunghissima, occupandosi soltanto delle facende del Dahomey. Si manderanno a Kotonou e a Portonovo le guarnigioni indigene del Senegal, surrogandole con fanteria di marina. Si manderanno pure tre incrociatori. Il governo chiederà giovedì i relativi crediti alla Camera; intanto ha deciso di inviare nel Dahomey i rinforzi necessari. Due incrociatori si recheranno davanti a Wydah. Si chiederanno all'uopo al Parlamento i crediti suppletivi. Dicesi sotto riserva, che la missione francese del capitano Menard fu trucidata dalle truppe di Samary.

Un'altra crisi ministeriale in vista. BERLINO 5. Il cancelliere Caprivi ha voglia di tornare a dimettersi dal suo posto alla prima occasione. Dubitasi che l'intervallo di una ventina di giorni possa modificare la situazione. Anche i partiti presentano una grande confusione. La sinistra vuole discutere la crisi dal punto di vista della costituzionalità. I moderati vogliono risparmiare la Corona, mentre gli ultramontani e i reazionari vorrebbero insistere sull'irregolarità del ritiro della legge scolastica, senza guastarsi coll'imperatore.

Anastay sarà ghigliottinato. PARIGI 5. Il difensore di Anastay, l'assassino della baronessa Dellard, fu ricevuto dal presidente Carnot, il quale gli disse che il condannato sarà ghigliottinato, non fucilato, giacchè non può più considerarsi come facente parte dell'esercito.

La gratitudine dell'imperatore Guglielmo. POSEN 5. Il *Corriere di Posnania* dice che l'imperatore fece consegnare al deputato al Reichstag, Koscielski, una lettera autografa, per ringraziare lui e gli altri membri del partito polacco del Reichstag di aver appoggiato le domande del governo circa il bilancio della marina. Contemporaneamente Koscielski ricevette, come regalo imperiale, un grande quadro rappresentante il *yacht* imperiale.

Fucilate fra carabinieri e ladri. BOLOGNA 5. Iernotte il brigadiere Mazzoli ed il carabiniere Camorani sorpresero in flagrante furto a Castel d'Argile tre ladri che fecero fuoco. I carabinieri risposero ferendo certo Meloni piuttosto gravemente. I carabinieri restarono illesi.

Maupassant. PARIGI 5. Accertasi che la guarigione di Maupassant è assicurata.

Il principe Ferdinando di Rumenia si ammoglia. VIENNA 5. Ritorna in campo la voce di un matrimonio tra la principessa Maria di Edimburgo e il principe Ferdinando di Hohenzollern, erede presuntivo del trono di Rumenia. L'annunzio formale degli sponsali avrebbe luogo prima di Pasqua, se per quell'epoca il principe Alfredo di Edimburgo, fratello della sposa, sarà, come si spera, ristabilito completamente in salute.

Una rivolta di prigionieri. MADRID 5. A Granata vi è stata una rivolta di prigionieri. La gendarmeria dovette far fuoco. Un prigioniero rimase ucciso e due feriti.

Elettori che non vogliono votare. ROMA 5. Sono stati prorogati di un trimestre i poteri del Commissario regio nel comune di Castel San Giovanni perchè, essendovi state indette le elezioni generali, nessun elettore si presentò a votare.

Elezione contestata per la quinta volta. ROMA 5. La Giunta delle elezioni, per la quarta o la quinta volta deliberò oggi di dichiarare contestata l'elezione di Caruso a Siracusa 2.o, benchè questa volta il Caruso abbia superato l'avversario di 3500 voti.

Opuscolo sequestrato. BELGRADO 5. Oggi vennero sequestrati tutti gli esemplari reperibili di un opuscolo dal titolo *Gli ultimi sei anni della nostra storia*, il quale contiene tutti i particolari del conflitto colla regina Natalia ed una lettera molto categorica di Ristich, diretta alla regina madre.

Gli attentati colla dinamite. BRUSSELLES 5. Gli anarchici tentarono di far saltare in aria l'abitazione del procuratore di Stato Isbecque nella città di Nivelles (Fiandra). La bomba, empita di dinamite, esplose frantumando porte e finestre. Gli autori rimasero ignoti.

Inghilterra e Francia. PARIGI 5. Fra l'Inghilterra e la Francia si addivenne ad un accordo sulla continuazione del *modus vivendi* in Terra Nuova per la durata dell'attuale campagna.

Guardia daziaria che ferisce un superiore. NAPOLI 5. Un gravissimo fatto è avvenuto iersera a tarda ora nel comune di Casoria. Il sottocapo delle guardie daziarie Luigi Russo, perlustrando i posti di guardia, si accorse che una guardia mancava: era la guardia Francesco Nasti. Ricercatolo e trovatolo, fortemente lo ammonì per la mancanza al dovere da lui commessa, minacciandolo di grave punizione. Ciò irritava il Nasti che rispose insolentemente. Quindi tratta la rivoltella, esplose un colpo al Russo ferendolo al fianco destro. Il ferito venne trasportato in fine di vita all'Ospedale. Ha appena trenta anni, ed era amato da tutti. Il feritore è fuggito.

Il processo contro il principe Sciarra. PARIGI 5. Il ministero inizierà a Parigi un procedimento penale circa i quadri colà trasportati dalla galleria Sciarra. Partiranno perciò per Parigi l'avvocato erariale Calabresi e Venturi, della direzione delle Belle arti al ministero.

Il processo degli anarchici di Walsall. STAFFORD 5. Fu pronunziata la sentenza nel processo degli anarchici di Walsall. I tre imputati Cailes, Battolla e Charles furono condannati a dieci anni di lavori forzati. Deakin che fece delle confessioni fu condannato a cinque anni di lavori forzati. Altri due imputati furono assolti. Nel corso del processo è risultata la connessione dei loro misfatti con quelli degli anarchici continentali. L'odio, l'invidia, la sete di sangue e le tendenze alla devastazione trapelavano da ogni linea degli opuscoli e stampati degli anarchici letti al processo. Uno dei documenti scoperti dalla polizia di Walsall datato dal settembre 1891 incita gli anarchici alla distruzione delle chiese, dei palazzi, dei conventi, delle caserme, delle prefetture, degli uffici degli avvocati e procuratori, delle fortezze e prigioni. Perciò - conclude il manifesto - fabrichiamo prontamente bombe di dinamite ed altre sostanze esplosive:

Agitazioni nella Tripolitania. LONDRA 5. Secondo notizie da Tripoli l'agitazione fra gli arabi continua. Una deputazione porterà una petizione al Sultano, allo scopo di pregarlo di non costringere gli abitanti della Tripolitania ad un servizio militare diverso da quello che esiste.

Principi in giro. VIENNA 5. Il principe Ferdinando di Bulgaria è aspettato qui verso la fine di maggio. Dopo un soggiorno di alcuni giorni egli si recherà a Carlsbad, a farvi una cura di bagni.

LONDRA 5. Lo *Standard* ha dall'Aia: „La reggente e la regina si recheranno a Berlino in principio di maggio."

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo q. Leva il sole 5.34 — tramonta 6.31. — Oggi S. Ermano. — Domani: S. Maria add. — Altezza barometrica: 756.3. — Temperatura: 7 ant. 18.7, 2 pom. 17.5. — Alta marea: 6.36 ant. 7.56 pom. Bassa marea: 1.15 ant. 1.20 pom.

Dieta provinciale. Ecco l'ordine del giorno della III seduta che avrà luogo venerdì 8 corr. alle 7 pom.: 1. Lettura del P. V. della II seduta. — 2. Presentazione di uno schema di legge sopra alcuni cambiamenti ai §§ 33 e 39 della costituzione della città di Trieste. — 3. Presentazione di uno schema di legge circa una nuova tariffa delle tasse per alcune prestazioni ufficiose del Magistrato civico. — 4. Proposta di risoluzione per estendere la sospensione del progressivo aumento dell'imposta casatico-pigioni alle case del territorio. — 5. Presentazione di un progetto di legge concernente gli interessi di mora sulle addizionali comunali alle imposte dirette erariali. - 6 Proposta di uno schema di legge riguardante l'esenzione di fabriche nuove con abitazioni per operai dalle addizionali all'imposta pigioni e dall'imposta del 5% dal reddito netto delle pigioni. — 7. Riferta della Giunta speciale in argomento ferroviario. — 8. Proposta di uno schema di legge riguardante un'aggiunta all'art. 49 (fosse per le materie fecali) della legge edilizia del 24 settembre 1884 B. L. Pr. N. 35. — 9. Presentazione di uno schema di legge per la tutela degli uccelli utili all'agricoltura.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Dal „Club del lunedì" per multe pagate dalle signorine che mancarono le ore fissate per il lavoro, f. 10.50; da G. I. per una scommessa f. 1; dagli „scarabocchisti" della „Nuova Alabarda" soldi 30; dal „Club dei fasoleri" alla „Nuova Alabarda", quale atto di omaggio all'impareggiabile cibo (da loro prediletto) i fagiuoli, f. 2.34; per un bacio dato da un membro del club ad una ragazza soldi 10; per parole eterogenee dette nel suddetto club soldi 20.

Alla direzione del gruppo locale pervennero a mezzo della spettabile redazione del *Mattino* f. 2.50; dal sig. R. L. di Anversa per una multa f. 2.

La pertinenza al Comune. E' stata accolta l'istanza di Arturo Kaltenbrunnen per l'assicurazione della pertinenza al Comune di Trieste, per il caso di ottenimento della sudditanza.

Giurati. Ecco la lista dei giurati che fungeranno nella prossima sessione d'assise: Alfarei Giuseppe, neg. via San Giovanni 7. - Bemporath Prospero, sensale, via Torrente 8. - Bidoli Carlo poss., via Volto 6. - Buchler Oscarre, neg via Giulia 1. - Beningler Antonio, poss., Salita di Gretta 6/7. - Diem Lodovico, poss. via Commerciale 42. - Eisner Giacomo, neg., via Benvenuto 3 - Folle Giovanni, poss., via Madonnina 15. - Gatznig Giuseppe, poss., via Molino a vento 7. - Graovaz Achille, neg., via Lazzaretto vecchio 10. - Garlatti Pietro, capitalista, via Aquedotto 19. - Goich Giovanni, poss via SS. Martiri 10. - Holzer Ferdinando, poss., via Aquedotto 28. - Heine Ermanno, neg., piazza Stazione 3. - Lordschneider Ferdinando, poss., piazza Borsa 6. - Motka Rodolfo, poss., via Stadion 23. - Miklaucich Giuseppe neg., via Zonta 5. - Martissa Giovanni, poss., Capodistria. - Monti Giovanni, neg., via Poste 12. - Mazzucato Pio, poss., via Mercato vecchio 4. - Maganza Francesco, poss., via Massimiliana 22. - Notarangelo Ignazio, neg., via Romagna 20. - Obiasser Augusto, via Carintia 4. - Polacco Enrico, poss., via Solitario 28. - Pasutti Antonio, neg., via Nuova 27. - Pernetti Antonio, industriante, via Carintia 20. - Ruzzier Bortolo, neg., via Farneto 10. - Rovelli Giovanni Battista, neg., via Carintia 6. - Roth Adolfo, commissionato, Corso 41. - Rossi Enrico, neg., via Rossetti 2. - Schivitz Giuseppe, commissionato, piazza S. Giovanni 1. - Sgorbissa Achille, neg., piazza Grande 2. - Tolentino Leopoldo, commerciante, via Caserma 4. - Trevisini Enrico, neg. via Poste 12. - Valerio Pompeo, commerciante, via Cavana 7. - Wolfarth Rodolfo, neg., via Boschetto 13.

Supplenti: Benedettich Michele, macellaio, via Farneto 82. - Druscovich Giuseppe, armatore, via Giustinelli 2. - Di Demetrio Giovanni, neg., via Poste 14. - Klun Ottone, neg., via Stadion 12. - Mann Ernesto, neg., via Molino grande 2. - Nigris Marco, cambia valute, Barriera vecchia 1. - Piani Isidoro, ingegnere, via Torrente 6. - Vidusso Angelo poss., via Nuova 31. - Zoff Emilio, sensale, via delle Aque 4.

Elargizioni varie. I signori E. Salem ed Alb Tedeschi, quali esecutori testamentari del signor Giuseppe Pincherle fu Gabriele, rimisero all'ufficio podestarile f. 1000 per il fondo intangibile della Pia Casa dei poveri e f. 400 per l'istituzione contro il vagabondaggio.

Banca Commerciale. Rileviamo che la Banca Commerciale Triestina ha elevato a 2½% il tasso d'interesse nella sua Sezione di Bancogiro.

Chioschi di necessità. La Delegazione municipale ha accolto la domanda del rappresentante della società concessionata per l'erezione di cessi publici perchè per il chiosco di necessità da costruirsi in piazza del Ponte Rosso, venga a spese del Comune messo in comunicazione col detto chiosco il canale publico di via della Cassa, anzichè quello meno profondo di piazza Ponterosso.

I milionari americani a Trieste. Ieri alle 4.16 pom. arrivarono nella nostra città, col primo treno speciale allestito dalla compagnia internazionale dei „Wagons-lits," i 43 milionari americani, di cui 14 uomini e 29 fra signore e signorine. Nell'atrio della stazione molta gente attendeva l'arrivo; eranvi pure il capostazione, molti impiegati della ferrovia, ufficiali di finanza ecc. Al di fuori la folla andava sempre ingrossando. Attendevano pure, nel piazzale, un omnibus dell'Hôtel de la Ville e tre dell'impresa Bertin, più un carro per i bagagli. Gli arrivati, dei quali crediamo inutile publicare qui i 43 nomi — che, del resto, i lettori curiosi di nomi americani, potranno trovare nel *Piccolo della sera* d'oggi fra gli *Arrivati*, - sono nativi parte di Washington, parte di Boston, di Chicago, di Arlington, di Filadelfia e d'altre città ancora. Il viaggio di questi Cresi del mondo transatlantico viene diretto dal signor T. Redfern, capo delle agenzie dei „Wagons-lits" dall'ispettore della compagnia sig. Lemaire, nonchè dal cav. A. G. Caprani di Napoli, e dal capotreno signor Günther, e venne stabilito col concorso della ditta Raymond e Withcomb di Boston, ditta che da vari anni imprende di siffatti viaggi, con treni speciali di gran lusso.

Il treno con cui questi figli del Nuovo Mondo giunsero a noi consta di sei vagoni e precisamente: un vagone-cucina, uno mezzo *restaurant* e mezzo per depositarvi i bagagli, tre da letto, uno per depositarvi i bagagli e mezzo per fumare.

Eglino partirono da Nuova York al 20 di febraio; al primo di marzo giunsero all'Havre, da dove poi partirono per Rouen, Parigi, Nizza, Genova, Napoli, Roma, Venezia e infine per Gorizia, da dove giunsero ieri nella nostra città, ove si fermeranno sino a domattina alle otto, dopodichè si recheranno a visitare la grotta di Adelberga per proseguire poscia alla volta di Steinbrück, Zagabria e Budapest. Ai 23 corr. saranno a Costantinopoli, donde proseguiranno per Sofia e Belgrado; ai 29 si troveranno a Vienna e da lì si recheranno a Dresda, Berlino, Francoforte, Amsterdam, Anversa, Brusselles, Ostenda e Londra. Passando nuovamente per l'Havre rimpatrieranno verso i primi di giugno.

Il rappresentante anziano della ditta suannominata viaggia con la comitiva.

Belle Arti. Il quadro che il Veruda espone ora dallo Schollian appartiene a quel genere amabilissimo di lavori decorativi che si fanno ammirare dal publico intelligente e dal profano, perchè tutti vi trovano la nota simpatica, il punto piacevole.

In quel salotto ove il Veruda ha profuso a larga mano tanti fiori, in cui si è compiaciuto di largheggiare di tinte e di

---

[36] Il miracolo di S Anna

— Con tutto il piacere - fece la baronessa con tono di supremo oltraggio.

— E intendo che quel signora si sopprima anche lui, che scompaia di qui.

A quell'ultima ingiunzione Lionella si alzò e, mostrando la porta:

— Roberto non mi lascia - disse. - Ed io non ho ordini di ricevere da nessuno. Basta!

La contessa di Maubriyan uscì, ma colla dignità d'un domatore scendente dalla gabbia delle sue fiere.

Quando vide richiusa la porta del salone, la baronessa si lasciò andare a un bell'accesso di furore. I tavolini rotolarono a terra, i libri volarono per aria.

— Là, là, mia cara - diceva madamigella di Gauleins.

— Ah! zia! si può imaginare una simile sfacciataggine! Dei nobilucci senza un soldo! Se la tengano la loro figlia... chi gliela cerca? Roberto non l'ama...

— Ne sei sicura?

L'interrogazione tranquilla calmò subitamente Lionella. E se Roberto l'amava?

— Io, vedi - riprese la vecchia - stimo molto Roberto, ho per lui un vero interesse e forse lo sposerei... se avessi soltanto sessant'anni di meno, perchè lo conosco, perchè so che ha un valore personale. La signora di Maubriyan non è obbligata di dividere i nostri gusti. Tu hai tutto il diritto di prendere teco un trovatello, io posso amarlo quanto mi pare, ma capisco che una famiglia debba pensarci due volte prima d'accogliere un uomo che non può nominare la sua. Vi sono dei sentimenti, dei pregiudizi, se vuoi, che non abbiamo inventato nè tu, nè io. La signora di Maubriyan è stata un po' sgarbata, ma ella obbediva a quei sentimenti, a quei pregiudizi, e con qualche merito, perchè sacrifica a uno scrupolo serio, elevato, dopo tutto, dei vantaggi che sua figlia ritroverà difficilmente. Credimi, Lionella, Roberto, nato da semplici pescatori, aveva più probabilità di sposare quella piccina che il futuro erede della baronessa di Randières nato da parenti sconosciuti.

Mentre madamigella di Gauleins parlava, Lionella si sentiva accasciare da un abbattimento profondo. Ella sospirò e stette lungo tempo in silenzio.

— Zia - disse finalmente - questa condizione è intollerabile. Delle umiliazioni, dei dolori per Roberto? No, no, non ne voglio. Gli dò la fortuna di mio marito, perchè mi appartiene, ma non posso dargli il suo nome. Zia, mia buona zia, se qualche anima generosa, se una persona venerata da tutti... Cara zia... tu sei stata giovane...

— Non me lo ricordo neppur più!

— Hai amato.

— Mai!

— Infine, potresti aver amato. Supponilo un momento... supponi che, per circostanze straordinarie, inverosimili, non essendo libera di sposare e neppur di comandare al tuo cuore... tu...

— Dio mi perdoni! Mi domandi di riconoscere Roberto?

Lionella chinò il capo.

— Porterebbe nobilmente il tuo nome - disse.

— Chi è suo padre? - domandò madamigella di Gauleins. - Bisognerebbe ancora, poichè pretendi di farmi addossare uno dei tuoi falli...,

— Zia!... - disse Lionella, tentando protestare.

— Oh! è inutile... Fin dal principio ho capito tutto. Chi avrebbe l'impertinenza di credere che a sessant'anni io abbia ceduto ad una passione e, sovratutto, la stupidità di ammettere che vi sia stato qualcuno per ispirarmela? Si dirà che ti copro col mio mantello, e s'avrà ragione.

— Ebbene, sì; è una delle mie colpe, la più grave, e desidero ardentemente di ripararla.

Madamigella di Gauleins se l'aspettava quella confessione, ma, udendola, si sentì commossa, perchè quella donna supplicante e colpevole ella l'aveva diretta al bene, allevata per la virtù.

— Avrei preferito, - ella disse - che non me ne facessi la confidenza. Rifiuto di essere complice di una cattiva azione. E' vivo il padre?

— Sì.

— E' libero?

— No.

— E' un galantuomo?

Lionella impallidì ed esitò a rispondere.

— Passa per un galantuomo - disse finalmente.

— Allora sta a lui coprire Roberto con la sua protezione.

— Oh! ciò non sarà mai!

— Rifiuterebbe?

La baronessa corse alla vecchia, la prese pei polsi e scosse quell'essere quasi inerte dimenticando la sua infermità.

— Ma non capisci? - le gridò. - Non capisci che me lo prenderebbe... che mi prenderebbe tutto: il suo corpo, il suo affetto, il suo rispetto?

— Capisco, infatti, che non capisco nulla. Egli non è libero, mi dicevi.

La risposta imbarazzò la signora di Randières. Le sue torture, che ella credeva finite, non facevano che incominciare?

In quel momento Roberto entrò in salone. Portava ancora sul volto il raggio delle sue ultime meditazioni. Si sentiva felice. Aveva scacciato dal cuore, aveva lasciato nella landa il fardello pesante degli affanni passati. Senza osservare lo scompiglio del salone, la commozione della zia e della nipote, gettò alla baronessa uno sguardo simile a una carezza.

— Buona sera, figlio mio disse madamigella di Gauleins con voce stranamente commossa nella quale si sentiva l'affetto istintivo fondersi in una tenerezza di avola. Vieni qua presso di me.

Quell'invito affettuoso e famigliare fece balzar di gioia il cuore nel petto di Roberto. S'avvicinò alla vecchia sorridendo.

— Sai che sei superbo, Roberto? - disse questa.

Lo sguardo di lui cercò Lionella come per restituire a chi di diritto quell'omaggio inatteso.

— Ti sei divertito oggi?

— Sì e no. Poco mancò non ci annegassimo tutti agli scogli del Corno, dove la barca di Giovan Maria Auvray è affondata.

Fin dalle prime parole la signora di Randières aveva trasalito.

— Giovan Maria è morto? - ella domandò avidamente.

— No; grazie a Dio, siamo riusciti a salvarlo. Ma egli tornava di lontano, tanto di lontano, che il tuffo fatto gli ha dato voglia di chiacchierare. Siccome conosceva i Maubriyan e non mi conosceva, mi ha domandato la mia storia, e io glie l'ho detta, se tant'è che ve ne sia una.

La baronessa stava immobile nel suo angolo, lungi dalla luce della lampada. Madamigella di Gauleins fe' cenno a Roberto d'inchinarsi e lo baciò in fronte.

— Hai avuto ragione - gli disse. - Gli innocenti non debbono nascondersi. Soltanto, te ne prevengo, figlio mio, la tua franchezza forse ti costerà cara. La signora di Maubriyan, istruita dai figli della condizione tua, è già venuta qui... Saint-Gaël ti è chiuso, e se amavi Costanza..

— Non l'amavo, madamigella. Sono dunque doppiamente lieto di aver parlato; temevo questa mattina di aver commesso, a mia insaputa, un'indelicatezza. D'ora in avanti avrò meno riserbo cogli uomini, ma ne avrò di più colle signorine. Così non si potrà più sospettare che io voglia ingannare qualcuno.

— Bravo!... E ritorniamo a Giovan Maria. Come! La sua barca è affondata...

— Sì.

— E la vostra si è trovata lì per salvarlo... Raccontami com'è andato il fatto strano... Ciò mi distrarrà... tutti quegli Auvray mi interessano, Renotte compresa; sebbene ella sia piuttosto sgarbata con me.

Roberto narrò l'accaduto senza farsi pregare e senza dimenticare nè la novena a Sant'Anna, nè il sogno del pescatore che lo aveva fatto andare agli scogli colla speranza di trovare il piccolo conte Ugo.

Tre ore più tardi Lionella, uscita misteriosamente dal castello, vi ritornava col volto livido, coi vestimenti impregnati di odor di mare, cogli stivaletti macchiati dalla sabbia umida nella quale s'erano sprofondati. Invece di andare nella sua camera, ella picchiò a quella di Legouet.

— Parto per Parigi domattina all'alba -

toni, c' è dell' allegrezza, della vita, ed a quella vita l' osservatore prende parte, non sofistica sul disegno, non ragiona sulle proporzioni, sulla tecnica, sulla fattura; è conquiso dalla brillante tavolozza e guardando si diletta: l' artista ha raggiunto per buona parte il suo scopo.

Quelle tre donnine, tre tipi simpatici, seppure di una non si veda la faccia, sono un' estrinsecazione di bizzarra modernità; quel signore, sorridente, che forse sta raccontando chissà quale aneddoto piccante, è spontaneo, indovinato; gentile lo assieme di briose pennellate. Nel lavoro si vede tutta la bella tempra dell' artista, vi si scorge l' ingegno che sa cogliere e presentare con bellissimo effetto scene comuni, renderle oggetto di studio e piacenti all'occhio. La stravaganza del Veruda è accentuata anche in questo lavoro, ma vi è una calma maggiore del solito. Il quadro assieme ad un altro che già venne esposto lo scorso autunno e che figurò all'esposizione di Budapest, è stato acquistato dall' imperatrice d' Austria ed è destinato pel famoso castello di Corfù ove già trovasi l'altro dipinto dello stesso autore.

Saggio finale di danza. Sabato a sera, 9 corr. alle 7, avrà luogo nelle sale di Ridotto del Politeama Rossetti un saggio finale di danza dei piccoli allievi dei maestri Modugno, Morterra e Dalla Torre. Fra altro verrà eseguito un idillio campestre (balletto in due atti).

Il processo per l'ammutinamento alle carceri. Stamane ha luogo il dibattimento per l'affare dell'ammutinamento dei detenuti, avvenuto lo scorso gennaio alle carceri criminali a' Gesuiti. Gli accusati sono venti e precisamente: Giuseppe Foscarini, Ignazio Fisolich, Francesco Kovac, Antonio Zupancich, Raimondo Camuffo, Giuseppe Zezzar, Emilio Götz, Federico Schrang, Giorgio Zerial, Leandro Monas, Ignazio Zorn, Antonio Schilin, Bortolo Mustaver, Giuseppe Slataper, Giuseppe Lack, Gaetano Vidali, Giuseppe Carloni, Andrea Ferluga, Giuseppe Decesare, Augusto Frank.

Il dibattimento, che principierà alle 9 ant., verrà tenuto nella sala delle Assise; sarà presieduto dal cons. conte Dandini; giudici: i consiglieri Fleischer e cav. Defacis e il segr. di cons. cav. Wolf.

Trattandosi di una ventina di soggetti pericolosi, vi sarà, naturalmente, un grande apparato di forza publica.

Una pesa al Macello. Al civico Macello verrà collocata una pesa a ponte con apparato registratore automatico, per la quale si spenderanno f. 790.

Eredità giacente. A Burnabat è morto, nella notte tra i 4 e i 5 febraio scorso, Federico H. de Cramer, socio della ditta bancaria „de Cramer Frères" di Smirne, senza lasciare testamento. Perciò il consolato generale a.-u. di Smirne diffida gli eventuali eredi ad insinuare le loro pretese nel suo ufficio entro i 30 giugno a. c.

Per i docenti. Il consiglio scolastico di Parenzo apre il concorso, entro due settimane, al posto di maestro-dirigente di III classe per la scuola di Villanova di Verteneglio.

Strascico dello sciopero dei muratori. Alle 10 ant. del 1. corr. il muratore Giuseppe fu Andrea Karis, di anni 50, abitante in S. Maria Maddalena N. 32, si presentava in via S. Lazzaro nell'edificio che sta costruendo l'ingegnere Stuparich e quivi si fece ad esortare i muratori ad abbandonare il lavoro; non venendo ascoltato, scagliò contro i colleghi e guisa di minaccia le parole:

— Se vedaremo!

L' agente di polizia Gorup procedette tosto al suo arresto, mentre un altro individuo che si trovava in compagnia di lui riusciva a fuggire e rimase sconosciuto. Ieri il giudice del I consesso pretorile dott. Sanzin condannò il Karis a 48 ore d'arresto.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Berenice* è partito ieri da Hongkong per Trieste.

Piccolo incendio. Ieri mattina alle 9.20, un ragazzo recavasi all'appostamento principale dei vigili in via del Solitario, ad avvertire che dalle finestre del III piano della casa N. 2 in via della Fabbrica, usciva un denso fumo. Staccato tosto un treno dal suddetto posto, sotto la direzione del luogotenente Caputto, i vigili, arrivati sul luogo, trovarono il piccolo incendio già del tutto spento dai casigliani. Il fuoco aveva avuto origine nella cucina del quartiere di Giuseppe Ragusa, ove sotto al focolaio erano ammucchiate delle piallature, e pare che una scintilla, cadutavi sopra, vi appiccasse il fuoco. Nessun danno.

Una donna che si getta dalla finestra per sfuggire all'arresto. Elisa Ussetta, una donnina... allegra di 21 anni, abitante in Androna del Forno N 1, jeri per isfuggire all' arresto, cui stava per andare incontro in seguito ad eccessi, si gettò dalla finestra nella via sottoposta e riportò gravi contusioni alla schiena ed alle gambe, per la cura delle quali venne accolta nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Alienazione mentale. Ieri verso le quattro e mezzo pom. veniva invocato il soccorso dell'infermeria Treves, perchè nell'osteria *Ai tre canarini* in via Malcanton, un povero vecchio di 65 anni, a nome Giovanni A., poco prima arrivato da Muggia, colto da un accesso di alienazione mentale, si abbandonava ad eccessi. Il signor Gino Treves, recatosi sul luogo, riuscì ad accompagnarlo all'ospedale, ove il disgraziato venne accolto nelle sale di osservazione.

Teatro Comunale. Questa sera Eleonora Duse si presenta in una delle sue migliori interpretazioni, vestendo il personaggio di *Clotilde* nella *Fernanda*. Il publico che ricorda il trionfale successo riportato dalla signora Duse in questa comedia del Sardou anni sono su queste scene, non mancherà di accorrere ad applaudirla.

Teatro Filodramatico. La replica dello strano drama dell'Ibsen: *Hedda Gabler* chiamò un publico abbastanza numeroso. Il lavoro venne ascoltato con la più grande attenzione.

Ad ogni atto ci furono applausi e chiamate degli artisti al proscenio. L'esecuzione fu accurata. La signorina Italia Vitaliani, che interpreta con molta intelligenza lo strano tipo della protagonista, ebbe i maggiori applausi.

Da un palchetto di proscenio assisteva alla rappresentazione Eleonora Duse.

Domani avrà luogo la beneficiata della valente prima attrice signorina Italia Vitaliani con la *Signora dalle Camelie*.

In pretura. Giorgio Gulich fu Francesco, d' anni 30, nato in Alessandria di Egitto, pertinente a Sesana, fu arrestato dalla guardia di p. s. Hrast verso la mezzanotte dei 2 corr. in via Cavana, per vagabondaggio e perchè sfrattato da Trieste fin dai 2 maggio 1888.

Ieri egli fu tratto a rispondere dinanzi al giudice del II consesso.

Giud. Voi non dovete ritornare a Trieste..

Acc. Iero malà, sior; son 'ndà in ospedal...

— Per quale malattia?

— Per el mal de oci, sior; son vignù fora, no gavevo bori e cussì i me ga messo dentro; mi no go mai robà e fato mai gnente de mal, che mi sapi...

Viene condannato a 3 settimane di arresto.

— Me par un poco massa sior...

⁂ Nel giorno 2 corr. alle 8½ ant., la guardia di p. s. Rizzi arrestò il facchino Giovanni Perissini di Antonio, di anni 40, da Udine, ammogliato, perchè durante il lavoro nel Hangar N. 14, si appropriò 9 corone di fichi, che gli vennero dalla guardia stessa trovate indosso

Confesso del fatto, il Perissini fu dal giudice del II consesso pretorile condannato a due giorni di arresto.

⁂ Lo stesso giorno, alle 10 di mattina, la guardia di p. s. Giuseppe Sedmak arrestò Matteo Kressevich, di anni 20, da Volosca, perchè, introdotttosi nel magazzino N. 10 al Porto nuovo, vi rubava 5 chilogrammi di caffè.

Dinanzi al giudice del II consesso pretorile il Kressevich confessò di aver rubato il caffè, ma disse ch'erano solamente 4 chilogrammi. Fu condannato a due settimane d'arresto.

Caduta a bordo. Il marinaio Cristoforo Kugnanovich, d'anni 17, occupato a bordo del piroscafo *Vorwärts*, iermattina cadde dall' alberatura sulla coperta e riportò una frattura alla gamba sinistra, per la cura della quale venne trasportato all' ospedale e quivi accolto nel quarto ripartimento.

La caduta d' uno zoppo. Un povero musicante, zoppo, a nome Andrea Michelich, d' anni 48, abitante al N. 78 di Chiadino, scivolò e nel cadere riportò una frattura alla gamba sinistra. Trasportato, mediante lettiga, all'ospedale, venne quivi accolto nel quarto ripartimento.

Colpito per accidente. Alla Guardia medica venne assoggettato ieri alle debite cure il ragazzo Giuseppe Mosettig, d'anni 14, macellaio, abitante in via della Madonnina N. 1, il quale inavvertitamente era stato colpito da un altro ragazzo con un pezzo di legno.

Giuochi di bimbi. Iermattina una fanciulletta di due anni e mezzo a nome Irene Savio, abitante in via San Sergio N. 2, si conficcò un fagiuolo nel naso e per farselo estrarre dovette ricorrere alle cure della Poliambulanza.

La vendetta di una scimia. Ieri, alle 4 pom., Giusto Scoria, di anni 12, abitante in Androna del Moro N. 3, in piazza S. Giovanni, assieme ad altri ragazzi, stava stuzzicando una scimia posta in vendita su quelle baracche. La scimia, adiratasi, addentò all'orecchio sinistro il ragazzo, il quale dovette ricorrere alle cure della Guardia medica.

Eccessi e minacce. Le guardie di publica sicurezza arrestarono ierinotte in via Cavana il giornaliero Ferdinando V. detto *Capuzzo*, d'anni 2?, da Trieste, perchè commetteva eccessi. Al momento dell'arresto, egli ingiuriò le guardie con ogni sorta di contumelie.

— In una birraria di via di Crosada venne arrestato il fabro Giovanni B., da Chioggia, d'anni 38, perchè, per futile motivo, minacciava in modo pericoloso certa Elisa C.

Un cameriere che prende il volo. Luigi H., d'anni 21, cameriere, abitante presso un affittaletti di via San Filippo N. 1, prese ieri il volo lasciando insoluto il debito di 23 fiorini per vitto ed alloggio. In suo confronto venne presentata denuncia all'autorità.

Non te ne incaricare. Ierinotte, verso un'ora, in via di Crosada, venne arrestata per illecita intromissione nell'operato delle guardie di p. s., la donna di facili costumi Caterina P, d'anni 30, da Trieste.

Lotto. Estrazione del 6 aprile 1892:

Praga	86	64	13	87	60
Leopoli	5	76	15	6	36
Hermanstadt	5	56	41	58	70

Ogni giorno una.

— Ma, signore, io non posso permettervi di parlare con mia figlia senza conoscere le vostre intenzioni.

— Le mie intenzioni? Rassicuratevi, io sono ammogliato.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Compagnia della città di Roma. (Ore 8) «Fernanda».

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Italia Vitaliani. (Ore 8). «Il deputato di Bombignac»

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 6 Aprile. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 168.90, Credit dopo Borsa più debole 168.60, Rubli cassa 208.90. Rubli fine 20?.—, Rendita Italiana 88.50. (La chiusa precedente notava: 168.12, 208¾, 209.— e 88.—). — La Borsa di Milano in chiusa segna: Cambio 104.50, Rendita 92.60, Meridionali 636 ½. (La chiusa precedente notava: 104.90, 92.35 e 619.—). — La Borsa serale di Vienna è ferma sui corsi di Berlino; chiusa però più debole malgrado Berlino su continuati, forti realizzi specialmente in Credit. Notasi: Credit 311⅞, Ferrate 284⅛, 87⅛, Rend. ferme 95.10, 108.45, Cambio 58.15, Turchi 37.70. — La Borsa di Parigi è eccellente; chiusa sostenuta. — Si telegrafa: «Scoperto spaventato, abbondanza di cassa straordinaria.» — La chiusa officiale nota: Francese 96.77, Ital. 88.67, Spagnuola 58.78, Banche 558.43. (Il Boulevard precedente segnava: 96.85, 88.40, 59.28 e 557½.) — Qui Italiana 87⅛ a 87⅜.

Listino. Napoleoni 9.42 — a 9.43 —, Zecchini 5.55 a 5.57, Lire sterline 11.83 a 11.85, Londra 118.70 a 118.90, Francia 47.05 a 47.20, Italia 44.95 a 45.15, Banconote italiane 45.— a 45.15, Banconote germaniche 58.— a 58.15, Rendita austriaca in carta 94.90 a 95.15, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 108.25 a 108.50, Rendita ungherese in carta 5% 101.90 a 102.10. Credit 312.— a 313.—, Rendita italiana 87.— a 87¾, Lotti turchi 37.75 a 38.25, Serbi 3% 38.— a 38.50, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.65 a 12.90.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolidati 96¼, Lombardi 8⅜, Argento 39⅜, Rendita spagnuola 58⅝, Rendita italiana 87⅞, Rendita austriaca in eff. 79.—, detta in oro 93.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 97.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Parigi 6. (Diretto-Urgente - Chiusa). Rendita francese 3% 96.77, Rendita italiana 5% 88.67 Rendita spagnuola esterna 58.78 ex, Azioni Banca Ottomana $558\frac{7}{16}$.

Parigi 6. Il Boulevard segna: 96.81, 557.50, 93¼. Oscillante. Rendita italiana 88.67, realizzi assorbiti facilmente da scoperto locale.

Francoforte 6. Credit 268.50, Staatsbahn 248.77, Lombarde —.—. In chiusa più debole.

Caffè. AMBURGO 6. Santos good average per Aprile 64 —, per Maggio 64 ⅛, per Settembre 62 ½. Calmo.

— AMBURGO 6. Rio ordinario, loco 58-63, reale 64-66, buono 67-72.

— HAVRE 6. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilo a fr. 84.25, per Agosto a fr. 80.50.

— NUOVA-YORK 6. (Apertura). Rio per consegne future 5-10 in ribasso. Debole.

Cotoni. LIVERPOOL 6. — Importazione: 5.110 balle, Vendite: 8.000, Tendera in Dochets: 1.400. Mercato più staz.o. Merce americana a cons. da qualunque porto L.M.C.; per Aprile $3\frac{38}{64}$, Aprile Maggio $3\frac{38}{64}$, Maggio-Giugno $3\frac{40}{64}$, Giugno-Luglio $3\frac{42}{64}$, Luglio-Agosto $3\frac{45}{64}$, Agosto-Settembre $3\frac{48}{64}$, Settembre $3\frac{51}{64}$, Settembre-Ottobre $3\frac{51}{64}$, Ottobre Novembre $3\frac{53}{64}$, Novembre-Dicembre $3\frac{55}{64}$.

Farina. PARIGI 6. Per mese corrente 51.80, per Maggio 52.30, sost.a, quattro mesi da Maggio 53.10, quattro ultimi mesi 54.10. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 6. Gallipoli contanti 74.87, per Maggio 75.23, per Agosto 75.81, per consegne future 76.74. — Gioia contanti 70.81, per Maggio 71.07, per Agosto 71.60, per consegne future 73.84.

— PARIGI 6. Ravizzone. Per mese corrente 51.75, per Maggio 52.50, fiacco, quattro mesi da Maggio 53.25, quattro ultimi mesi 55.—.

Petrolio. BREMA 6. Loco 6.—. Fiacco.

— ANVERSA 6. Loco 14.—. Calmo.

Spirito. BERLINO 6. Loco 41.20, per Aprile-Maggio 40.80, per Agosto-Settembre 42.30.

— PARIGI 6. Per mese corr. 45.50, per Maggio 41.50, sost.o, quattro mesi da Maggio 44.50, quattro ultimi mesi 40.75.

Zucchero. LONDRA 6. Java à scellini 15⅝, Rape greggio à sc. 13 ⅛. Calmo.

— PARIGI 6. Greggio da 88° disp., da 38.25 a —.—, sost.o, Bianco per mese corrente 38.80. per Maggio 39.10, calmo, quattro mesi da Maggio 39.30, quattro mesi da Ottobre 35.60, Raffinato da 103.— a —.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

---

ella disse. - Il signor Roberto partirà con me, ma non avvisatelo fino all'ultimo momento. Che egli non veda nessuno prima della partenza... Avete capito? Nessuno!

VII.

Lionella fu stupefatta della docilità di Roberto. Nel treno che li portava verso Parigi egli non parlava. Karenthal, madamigella di Gauleins, Legouet lasciato a Karenthal parevano a mille miglia dai suoi pensieri. Non un gesto di sorpresa, non una domanda. Egli contemplava la fuga dei paesaggi, si occupava ogni tanto della baronessa o, prosaicamente, dormiva. La signora di Randières ci trovava il suo tornaconto; ella avrebbe desiderato che egli dormisse fino al termine dei suoi disegni. Ma questi la obbligavano a fermarsi qualche giorno a Parigi; e due giorni dopo il suo arrivo ella ebbe la prova che Roberto in viaggio aveva dormito meno di ciò che ella non avesse supposto.

Entrò da lei colla sua aria sempre gentile, sedette come per conversare, e come se il soggetto della conversazione fosse la cosa la più naturale del mondo, le disse a bruciapelo:

— M'ha fatto dar l'ordine di accompagnarla a Parigi e mi son dato premura di obbedirla. Adesso che ci siamo vuol permettermi di domandarle il motivo di una partenza così precipitata da Karenthal?

La baronessa, confusa e sorpresa, rispose tuttavia con tono indifferente:

— Le spiegherò più tardi.

— Perchè non subito?

— Mi prende in un cattivo momento. Ho la testa turbata da mille piccole faccende.

— Eppure è indispensabile che m'ascolti.

— L'ascolto, amico mio; purchè non mi sforzi a parlare.

— Sia pure! Ebbene, avevo, io, un grande interesse... a rimanere in Bretagna...

Lionella impallidì e chinò gli occhi.

— Vuole che glielo dica? - continuò Roberto. - Credo sapere da chi son nato. Sono il figlio del marchese di Kercoëth, non è vero? Il suo nome, sulle mie labbra sovratutto, le è odioso; ma non è vero che sono proprio suo figlio?

Parlava dolcemente quasi con timore, e tuttavia le sue parole agghiacciavano Lionella. Ella aveva tutto previsto, fuorchè un attacco diretto, fuorchè quella posizione terribile nella quale il silenzio sarebbe una confessione e la confessione sarebbe anche peggio del silenzio. Roberto, credendo leggere in fondo di quell'anima, s'inchinò, pieno di rispetto. (*Cont.*)

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi praticante con bella calligrafia per casa commerciale. Indirizzo al «Piccolo.» (844)

Cercasi corrispondente capace nelle lingue italiana e tedesca, nonchè che abbia fatto bilanci in tenitura doppia. Offerte ferme in posta «P. P.» (845)

Ricercasi macchinista da donna via S. Nicolò N. 25, terzo piano. (877)

Ricercasi un ragazzo apprendista parrucchiere presso Salone Messina, via Nuova. (870)

Ricercasi ragazzo dai 13 ai 15 anni per la distribuzione di giornali. Rivolgersi all'amministrazione del «Piccolo» dalle una alle 3 pom.

Ricercasi praticante avendo assolto scuole reali od accademia con buone referenze. Offerte sub «Praticante 100» ferme in posta. (887)

Ricercansi esperte lavoranti da donna. Indirizzarsi al «Piccolo» (906)

Giovane tedesco con buona conoscenza di lingue, stenografista, cerca posto come corrispondente o contabile. Gentili offerte sub «C. A.» al «Piccolo» (890)

Giovane attivissimo, perfetto conoscitore ramo Chincaglie oppure articoli di moda, esperto venditore al minuto, ricercasi prontamente. Offerte sub «Attivissimo» «Piccolo» (821)

Giovane con buona posizione vorrebbe contrarre matrimonio con figlia di onesti operai. Serie offerte sotto «Antonio» ferma in posta. (849)

Giovane che parla italiano, tedesco e slavo cerca qualsiasi occupazione. Offerte al «Piccolo» sotto «A. E.» (885)

Persona abile offresi riscuotitore-castaldo-amministratore di case, esattore, diurnista, pronta cauzione, ottimi attestati, miti pretese. Indirizzo al «Piccolo». (818)

Una signorina di buona famiglia e con buoni attestati, conoscendo le lingue tedesca, italiana e slava cerca posto come dama di compagnia oppure come cameriera. Indirizzo «A. B.» via S. Francesco N. 6, II p. (871)

Persona solida, ottime referenze assumerebbe amministrazione stabili. Indirizzo al «Piccolo» (792)

Praticante attivo ed intelligente ricercasi per Negozio Chincaglie. Indirizzo «Piccolo» (841)

Bravi lavoranti sarti trovano pronto collocamento presso la Sartoria Ignazio Steiner Gorizia. (854)

Esperto mezzo facchino offresi per casa commerciale. Scrivere «Romeo» posta restante. (858)

Buona ragazza tedesca trova pronto collocamento per bambini, anche a giornata. Indirizzo al «Piccolo». (830)

Piazzista bene introdotto ramo manifatture, ricercasi per clientela già avviata, verso provigione. Offerte al «Piccolo» sub «Abile» (893)

Italiano con bella calligrafia, conoscendo francese, registrazione, contabilità, pratico cameriere, accetta qualunque lavoro. Proposte «Lavoro» amministrazione «Piccolo» (896)

Signora vedova, italiano, tedesco, slavo accetterebbe posto direttrice di casa. Insinuarsi Cancello Trebitz. S. Nicolò 23. (905)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercansi pel 24 agosto 3 stanze cucina, vicinanza Stazione. Offerte sub «Ventiquattro» al «Piccolo». (913)

Un Cavaliere cerca pel 1 maggio 1 o 2 eleganti stanze ammobiliate sul davanti, in buona posizione, in vicinanza del Corso. Indirizzo al «Piccolo». (878)

Affittasi prontamente stanza vuota ingresso libero, vista Corso. Indirizzo «Piccolo» (910)

Affittasi bellissima stanza ammobiliata via Commerciale 6, I piano sinistra. 641

Affittansi camere ammobiliate anche costo e ingresso libero, via Artisti 6, III. (794)

D'affittare camere ammobiliate presso distinta famiglia; con costo. Via San Nicolò N. 21, primo piano. (708)

Affittasi vasta villa signorilmente ammobiliata, con adiacenze, sito ameno, vicina Stazione Sagrado. Indirizzo «Piccolo» (782)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate nella più bella situazione della città. Indirizzo «Piccolo». (883)

Subaffittasi prontamente una stanza vuota con ingresso libero sulla scala addata specialmente ad uso scrittoio in via Carintia N. 16, I piano. (891)

Un'abitazione di campagna, completamente fornita con cortile, stalla e rimessa per carrozza, sita in una delle più belle posizioni della valle del Vippacco è da affittarsi per tutta la stagione estiva per 250 fiorini. Insinuarsi via S. Michele 16, I p., porta 8. (895)

A Barcola. D'affittare locali con giardino, per uso esercizio. Indirizzo al «Piccolo» (776)

Prontamente affittasi quartiere 2 stanze, camerino, cucina. Indirizzo al «Piccolo» (868)

Noghera. Per la stagione d'estate d' affittare alla Noghera appartamenti per villeggiatura, comunicazione con Trieste più volte al giorno col vapore per Muggia e con la posta Locanda proprio in vicinanza. Rivolgersi sopra luogo. (788)

Acquisti e vendite

Libri scolastici usati acquista la libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola). (858)

Violoncelli, Violini vecchi, anche guasti, acquista A. Gygy via Toro 14. (616)

Vendonsi mobili, stanza pranzo, moderni, prezzo modico; lume d'appendere. Indirizzo «Piccolo». (902)

Vendesi un pianino, due specchi, con tremo, una credenza con etager e diversi mobili. Piazza Barriera 3, I, porta 3. (916)

Vendesi pianoforte nuovo Schnabel nonchè diversi mobili di lusso. Via Chiozza N. 8, II piano. (897)

Vendesi uno sparherd ed altri mobili. Indirizzo al «Piccolo». (857)

Vendesi sparherd usato colla caldaia di rame, quasi nuovo, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo». (882)

Da vendere o d'affittare una macelleria. Fu trovato un cane buldogg. Indirizzo al «Piccolo». (904)

Vestiti usati in buon stato, prezzo modico, vendonsi. Indirizzo «Piccolo» (908)

Occasione per sposi. Stupenda stanza matrimoniale, stile moderno, quadri, coltrine, scrittoio, altri oggetti vendonsi prezzi bassissimi. Indirizzo «Piccolo» (904)

Bellissimo cane danese da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (799)

Casa con giardino in via Navali, da vendere. Indirizzo «Piccolo». (855)

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarrito nei pressi Rossetti gatto bianco, cordella rossa al collo. Pregasi portarlo via Foscolo 8, I piano, verso mancia. 875

Smarrito un mazzo di 5 chiavi inglesi. Mancia portandole in Corso N. 5, III piano. (824)

Smarrita dintorni S. Spiridione o Piazza Grande lettera E metallo giallo. Trattandosi cara memoria, pregasi portarla «Piccolo» verso mancia. (881)

Diversi

Mio... Come stai? Pregoti venire sabato solito luogo quarto ora più tardi. (909)

Antonietta S . . . Datemi indirizzo poichè dimenticaste. Prof. C. (903)

Simpaticissima biondina, seguita ieri sera alle ore 8 fino a casa dal suo ammiratore è pregata cortesemente voler indicare se possibile avvicinamento fermo in posta sub «Massimiliano» più numero casa ove entrò. (914)

D. E. F. Spero interverrete al prossimo quartetto. Scrivetemi se possibile avvicinamento. (894)

Alfonsina 28. Ricevo oggi (sei) vostra lettera di ieri. Mancaste di parola e trovo ben strana quest'improvvisa vostra partenza per le Lagune, che giunge però a puntino per offrirvi plausibile motivo troncare corrispondenza che sembra esservi divenuta uggiosa. Coi fatti dunque confermate quel tal proverbio. Vi prendeste giuoco di me. Ne sono addolorato e non spero. Partirò anch'io. Addio. (120)

Signorina accompagnata madre, seguita ore 7 Corso Barriera pregata scrivere sub Androna e numero casa entrata se possibile avvicinamento. (911)

Mio Ideale. Il vostro modo d'agire non è d'accordo con le vostre espressioni sì gentili. In questo modo ci obbligate a soffrire tutti e due. Vi prego d'informarmi come vi potrei scrivere direttamente perché con questo mezzo non posso esprimere tutto quello che desidero dirvi. Nella speranza di vedervi una di queste sere, rimango per sempre il vostro F. j. 912

L. 853. Non dimentico vostro incontro, desiderio reciproco, attendetemi luogo dove c'incontrammo venerdì 6 pomeridiane. (892)

Madama Emilia vi risponde. Vi prego cessate le vostre inserzioni, non sono disposto di darvi appuntamento. A che scopo? (888)

Incognita maschera: Grazie tante, soddisfattissimo, ma troppo incognita, attendo altra promessa fattami. Arturo B. (834)

Cupido. Ritirate fermo posta sotto nome firmaste vostra lettera. (884)

Domino nero N. 36. Non ero io in biroccino, attendo con impazienza vederti. A.(876)

Capitalista che disponga 1000-1500 onde sovvenzionare su merci da depositarsi condizioni convenirsi ricercasi. Offerte sotto «Affare 1000» fermo posta. (769)

Un palchettista di turno pari al Comunale, che dispone per la quarta sera della Duse di due palchi vorrebbe far cambio d'uno di questi con un palchettista di turno dispari. (Pepiano o I ordine.) Indirizzo al «Piccolo» (873)

Signore buona posizione cerca 600 fiorini per 6 mesi verso completa garanzia. Offerte «P. 600» «Piccolo» (817)

Ricercansi fiorini 200, garanzia cambiaria ipotecaria elevato interesse. Offerte serie ferme in posta sub «C. O.» entro tre giorni. (880)

Cederebbesi a persona seria e stimata, quale successore, azienda avviatissima in rappresentanze e commissioni di primo ordine, con magazzino e scrittoio. Lettere non anonime sub »Diligente« all'amministrazione del giornale. (879)

Tappezziere vicino l'Arco Riccardo eseguisce tendine, grande campionario, fiorini 3. Assume riparazioni, suste sempre pronte prezzi discretissimi. (889)

Tappezzerie, mobili, emporio sedie; prezzi bassissimi, Esposizione Torrente 32. Stralcio fornimenti. (915)

A gas fanaletto di soffiati di Venezia, colorati, ferro battuto, da vendersi. Indirizzo al «Piccolo». (874)

Regalo fiorini Cento a chi troverebbe adulterato il mio vino d' Istria che vendo per uso famiglia al prezzo di fiorini 30, franco domicilio. N. Vatta, recapito via vla Geppa N. 1. pianoterra. 16

Macchine e Ceresina per lucidare palchetti. Deposito presso Fratelli Frennez, via S. Spiridione e S. Nicolò N. 22. (482)

Accordature riparazioni pianoforti eseguisce prezzi mitissimi, Enrico Bremitz, Corso 9. (583)

Articoli di gomma originali di Parigi dozzina flor. 1, 2, 3. Ignazio Wohl, Trieste, Sebastiano 4. 624

Cimentazione bilancie decimali con certificato di saggio, franco spesa: 100 chili fiorini 4; 200, 4.50; 300, 5.—; 500, 6.50; 750, 8; 1000, 9. Sanità 16. Fano. (907)

Il Corso nuovo, tutte caricature triestine. Pepi strigon trova tesoro. (900)

E' uscito romanzo «Il picco della morte» completo. Prefazione: Michele Buono, ultime parole scritte dal compianto poeta, giorni prima della sua morte. Vendesi principali librerie. (899)

Gratis Calendario alfabetico delle Estrazioni, presso Ufficio Verifica «Zoldan» dietro Magistrato. (801)

Grande assortimento vasche da bagno, Semicupi, Bidet, Secchi, Bidoni, Brocche per aqua, Lavamani da stanza, cucina e muro Mastelli per aqua ecc. A prezzi ribassati e fissi nel Negozio specialità casalinghe, via S. Antonio 5. (697)

Cura primaverile. Acqua Minerale Radkersburg eccellente bibita da pasto e dieta. Vendesi presso Negozi commestibili, drogherie ecc. (872)

Cura primaverile. La migliore e più economica col The Millefiori. Per 12 giorni di cura soldi 50. Unicamente Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. 653